



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 544 del 3/4/2024

Intervento: Patto per il SUD – AG 17647 CALTABELLOTTA - “Lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso San Pellegrino a salvaguardia del centro abitato del Comune di Caltabellotta (AG)” Codice Caronte SI_1_17647 - CUP J19D16004980001

**Rimborso spese per esecuzione prove di laboratorio all’operatore economico PELLEGRINI
CONSOLIDAMENTI S.R.L.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai

collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate

modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di*

eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*"
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice intervento AG 17647 CALTABELLOTTA, dal titolo "*Lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso San Pellegrino a salvaguardia del centro*

abitato del Comune di Caltabellotta (AG)" - Codice Caronte SI_1_17613 - Codice ReNDiS 19IR010/G1, di importo pari ad € 3.072.778,03, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21 gennaio 2017 e ss.mm.ii. concernente il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto n. 157 del 19 febbraio 2018 con il quale il geom. Pellegrino Campo, dipendente del Comune di Caltabellotta, è stato confermato "Responsabile Unico del Procedimento";

Visto il Decreto n. 594 del 9 maggio 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno AG 17647 CALTABELLOTTA, dal titolo "*Lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso San Pellegrino a salvaguardia del centro abitato del Comune di Caltabellotta (AG)*", si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, importo complessivo di € 3.072.778,03;

Visto il Decreto n. 605 del 10 maggio 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento *de quo*, è stato conferito l'incarico di Direzione lavori, misure contabilità, all'Arch. Pellegrino Pecorino, dipendente in servizio presso l'UTC di Caltabellotta;

Visto il Decreto n. 297 del 13 febbraio 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno AG 17647 CALTABELLOTTA, dal titolo "*Lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso San Pellegrino a salvaguardia del centro abitato del Comune di Caltabellotta (AG)*", in favore dell'operatore economico PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 34,279% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.527.760,57 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.461.624,43 per lavori e € 66.136,14 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 7 agosto 2020, rep. n. 356/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 20180 - serie 1T;

Visto il decreto n. 1613 del 15.09.2020 con cui, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 2.139.299,53, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad € 4.997,03, è stato impegnata la rimanente somma di € 2.134.302,50;

Vista il Verbale di consegna dei lavori redatto in data 02.12.2020, acquisito agli atti in data 03.12.2020 con prot. n. 11219, con il quale il D.L., in considerazione dei 540 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel contratto d'appalto, ha fissato quale data di ultimazione dei lavori quella del 26.05.2022;

Vista la pec del 22 dicembre 2020, acquisita agli atti in data 23.12.2020 con prot. n. 12068, con la quale è stata trasmessa, tra l'altro, la documentazione di seguito elencata:

- la nota del 22.12.2020 con la quale la PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L. ha richiesto di essere autorizzata a subappaltare alla Ditta ALPECOS S.r.l.;
- il Contratto di Subappalto per l'esecuzione dei lavori, sottoscritto in Narni (TR) in data 21.12.2020, tra la Ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L. e la Ditta ALPECOS S.r.l.;

Vista la nota prot. n. 4222 del 17 marzo 2021, inviata tramite pec in data 17 marzo 2021, acquisita agli atti in data 18.03.2021 con prot. n. 3164, con la quale il RUP, a seguito della sopracitata richiesta di autorizzazione al subappalto, ha autorizzato l'impresa PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L., appaltatrice dei lavori, a subappaltare all'impresa ALPECOS S.r.l. l'esecuzione di specifiche lavorazioni, per un importo di € 150.000,00 oltre IVA;

Vista la pec acquisita agli atti in data 17/05/2022 con prot. n. 6425, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione sottoelencata:

- Richiesta di proroga del termine contrattuale da parte della ditta esecutrice di giorni 57;
- Nota del D.L. con la quale, a seguito della suddetta richiesta, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di giorni 57;
- Nota di autorizzazione del Rup con la quale, a seguito del sopra citato parere favorevole del D.L., ha concesso una proroga di giorni 57 fissando il nuovo termine contrattuale al 22/07/2022;

Vista la pec del 08/08/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8781, con la quale la ditta appaltatrice ha richiesto un'ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori di giorni 45;

Vista la pec acquisita agli atti in data 12/07/2022 con prot. n. 8898, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione sottoelencata:

- Nota del D.L. con la quale, a seguito della suddetta richiesta prot. n. 8781/2022, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga dei termini contrattuali di giorni 45;
- Nota di autorizzazione del Rup con la quale, a seguito del sopra citato parere favorevole del D.L., ha concesso una ulteriore proroga di giorni 45 fissando il nuovo termine contrattuale al 05/09/2022;

Visto il Verbale di ultimazione dei lavori acquisito agli atti in data 10/10/2022 con prot. n. 12564, redatto dal D.L., sottoscritto dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP, con cui lo stesso ha certificato che i lavori in oggetto sono stati ultimati in data 05/09/2022, dunque entro i termini contrattuali;

Visto il Decreto n. 1754 del 17.11.2022 con il quale si è approvato il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP al fine di creare la voce "B 14" Compensazione prezzi II semestre 2021 e anno 2022, per un importo di € 2.245.896,56 oltre IVA;

Visto il certificato di collaudo statico redatto in data 05/12/2022 dall'Arch. Giuseppe Nania, con cui lo stesso ha collaudato con esito favorevole le opere in oggetto, con la relativa attestazione di avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento in data 15/12/2022 con prot. n. 69927;

Visto il Decreto n. 849 del 10/05/2023 con cui si è disposta, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice Patto per il Sud – AG 17647 CALTABELLOTTA - "Lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso San Pellegrino a salvaguardia del centro abitato del Comune di Caltabellotta (AG)" - Codice Caronte SI_1_17647, l'approvazione del Certificato di collaudo nonché degli atti di contabilità finale con il relativo quadro economico rimodulato d'ufficio, riportante un nuovo importo complessivo pari ad € 2.245.868,43, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO - AG 17647 CALTABELLOTTA		TOTALI
A	Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti	2.290.086,12 €	
A2	Oneri della sicurezza	66.133,84 €	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	2.223.952,28 €	
	Importo del ribasso (34,2790%)	762.348,60 €	
	Lavori al netto del ribasso	1.461.603,68 €	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	66.133,84 €	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		1.527.737,52 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	IVA sui lavori (22%)	336.102,25 €	
B2	Contributo ANAC già impegnato con Decreto n. 1543/2020	600,00 €	
B3	Prove di laboratorio compresa IVA	1.055,01 €	
B4	Prove di accettazione materiali e di collaudo compresa IVA	15.000,00 €	
B5	Consulenza Geot. Strutt., Rilievo top., Ispezioni	0,00 €	
B6	Studio geologico	0,00 €	
B7	Coord. per la sicurezza in fase di esecuzione	46.612,90 €	
B8	Collaudo statico	25.688,44 €	
B9	Collaudo tecnico amministrativo	12.176,42 €	
B10	Somma per evacuazione diurna	0,00 €	

B11	Competenze per Commissione di gara	0,00 €	
B12	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 (2,0% di A), di cui € 4,397,03 già impegnati con Decreto n. 510/2020	45.802,40 €	
B13	Imprevisti	0,00 €	
B14	Compensazione prezzi II semestre 2021- e 2022	235.093,49 €	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)		718.130,91 €
C	Importo complessivo (A+B)		2.245.868,43 €

Vista la pec del 02/02/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1391 con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione sottoelencata:

- la richiesta della ditta appaltatrice relativa al rimborso delle somme anticipate per le prove di laboratorio sui materiali e in situ per un importo complessivo pari ad € 7.367,12 IVA inclusa;
- le fatture elettroniche
n. 370 del 04/05/2022,
n. 787 del 13/09/2022
n. 1009 del 17/11/2022, per un importo complessivo pari ad € 6.827,12 IVA inclusa, emesse dal laboratorio che ha effettuato le prove sui materiali da costruzione "R.T.A. S.r.l.";
- i bonifici effettuati dall'impresa PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L.
in data 09/05/2022 dell'importo di € 3.752,72,
in data 14/05/2022 dell'importo di € 2.391,20,
in data 29/11/2022 dell'importo di € 683,20, in favore della ditta R.T.A. S.r.l. quale pagamento delle sopracitate fatture;
- il DURC della ditta R.T.A. S.r.l. relativi al periodo di effettuazione dei bonifici sopra citati;
- il certificato di collaudo statico redatto in data 05/12/2022 con allegati i verbali di visita ed i Report relativi alle prove di carico sui materiali e di collaudo effettuate dal laboratorio R.T.A. S.r.l.;

Vista la nota trasmessa con pec del 25/03/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3630 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 6.827,12 IVA inclusa, quale rimborso delle somme anticipate dalla ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L. per l'esecuzione delle prove sui materiali e di collaudo precisando che, il laboratorio R.T.A. S.r.l. scelto per effettuare le prove di che trattasi, è stato scelto dallo stesso perché ritenuto idoneo, professionalmente affidabile ed economicamente conveniente;

Vista la fattura elettronica n. 33 del 11/03/2024, acquisita agli atti in data 13/11/2023 con prot. n. 3294, emessa dall'impresa PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L., relativa al rimborso su prove sui materiali e di collaudo per un importo pari ad € 5.596,00 oltre IVA;

Vista la dichiarazione resa dalla ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L. in data 03/06/2020 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 03.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti in data 04/06/2020 con prot. n. 2595;

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 28/02/2024 – PROT. INPS_39939276, acquisito agli atti in data 28/02/2024 con prot. n. 2517;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08/04/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L., risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di

imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze";

Ritenuto di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.827,12 IVA inclusa, di cui alla fattura n. 33 del 11/03/2024 emessa dalla PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L., relativa al rimborso spese per esecuzione prove di laboratorio sui materiali e di collaudo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG 17647 CALTABELLOTTA - "Lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso San Pellegrino a salvaguardia del centro abitato del Comune di Caltabellotta (AG)" - Codice Caronte SI_1_17647, il pagamento dell'importo di € 5.596,00 (cinquemilacinquecentonovantasei/00) di cui alla fattura n. 33 del 11/03/2024 (SDI 11671462788), emessa dalla ditta PELLEGRINI CONSOLIDAMENTI S.R.L. (P.IVA IT01641790702) relativa al rimborso spese per esecuzione prove di laboratorio sui materiali e di collaudo, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 1.231,12 (milleduecentotrentuno/12), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.827,12, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 613 del 15/09/2020 e ss.mm.ii. (voce B4), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*



Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)

 SALVATORE LIZZIO
08.04.2024 15:08:22
GMT+01:00

8

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO
Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824